



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 125 del 2 Settembre 2022

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE. SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 19.07.2022, N. DPC026/172

A-Gas Italia S.r.l. – Presa d’atto variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022 inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ). 5

DETERMINAZIONE 21.07.2022, N. DPC026/173

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - Società Ambiente S.p.A. - Discarica dismessa per rifiuti non pericolosi ubicata in località “Colle Cese” - Comune di Spoltore (PE). Rinnovo dell’Autorizzazione regionale della gestione post operativa della discarica rilasciata con D.D. n. DA21/83 del 28/06/2013. 11

DETERMINAZIONE 27.07.2022, N. DPC026/180

Priamus Ecologica S.r.l. Presa d’atto variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 DA21/45 del 05.04.2013 inerente la gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi. 14

DETERMINAZIONE 28.07.2022, N. DPC026/183

LP IMMOBILIARE S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi..... 20

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/184

D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, art. 27 e Allegato H punto 6.4 - DGR n. 452/2016 – DGR n. 780/2018. D.D. n. DPC026/150 del 27.06.2022 “Presa d’atto ed approvazione del Rapporto Finale d’Ispezione (RFdI) della Commissione d’Ispezione di cui alla D.D. nr. DPC026/188 del 02.08.2020 e comunicazione del termine di attuazione degli interventi Stabilimento “RIR” SI MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA” - Rettifica e approvazione cronoprogramma. 30

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/185

Ecoaspa Servizi Ecologici Srl ex Ecoaspa Aquilana Combustibili Srl - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012: 1) Rinnovo; 2) Presa d’atto di una variante non sostanziale per l’adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020. 35

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/186

ECO.LAN. S.p.A. - AIA n. DPC026/287 del 04/12/2017 e ss.mm.ii. – Riesame ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006. 42

DETERMINAZIONE 05.08.2022, N. DPC026/194

Volturazione titolarità dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/186 del 24.12.2013 e s.m.i. da Autodemolizioni Val Vibrata S.r.l. a M.D. Autodemolizioni S.r.l.s..... 54

DETERMINAZIONE 08.08.2022, N. DPC026/196

METALFERRO Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018 - Complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto, Frazione di Castelnuovo Vomano, Zona

Industriale snc (TE) - Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3,
lett. a del D.lgs.152/2006..... 59

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 19.07.2022, N. DPC026/172

A-Gas Italia S.r.l. – Presa d’atto variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022 inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/172**del 19/07/2022****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: A-Gas Italia S.r.l. – Presa d’atto variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022 inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ).

- ✚ **Titolare autorizzazione impianto:** A-Gas Italia S.r.l.;
- ✚ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022 (presa d’atto della D.D. n. DPC026/342/18);
- ✚ **Sede legale ed Operativa:** Via Cavour, 96 – 67051 Avezzano (AQ);
- ✚ **Iscritta C.C.I.A.A. del Gran Sasso d’Italia:** 02097280669;
- ✚ **Numero REA:** AQ-143408;
- ✚ **Dati catastali e superficie:** Fg. n. 64 particella n. 1354;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208, L.R. 45/07 e s.m.i. - art.45 - DGR n.1192 del 04.12.2008;
- ✚ **Operazioni:** R13/R3/R4/D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✚ **Codice SGRB:** AU-AQ-025;
- ✚ **Coordinate geografiche:** Lat. 41°59'36.43" Long. 13°26'2.26";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... OMISSIS

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito alla variante non sostanziale all'impianto consistente in: “ *Autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dai servizi igienici e dal trattamento delle acque di prima pioggia e delle acque bianche nelle reti fognarie consortili, dedicate rispettivamente alle acque reflue nere e tecnologiche e alle acque bianche, a servizio del nucleo industriale del Comune di Avezzano (AQ)*”;

2) di **APPROVARE** l'Elaborato Tecnico B relativo alla variante non sostanziale di cui al precedente punto 1) consistente in **Planimetria** “Progetto per la raccolta delle acque meteoriche compreso l'allaccio alla rete consortile delle acque bianche e delle acque presso gli immobili in Via Cavour n. 96, scala 1:500. (**Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

3) di **AUTORIZZARE** A-Gas Italia S.r.l., in linea al parere tecnico dell'ARAP Abruzzo giusta nota del 08.07.2022 prot. regionale n. 0264220 sopra richiamata:

3.1 allo scarico delle acque reflue derivanti dai servizi igienici e dal trattamento delle acque di prima pioggia, nel punto di scarico identificato con la sigla “S01” per un quantitativo annuo pari a 500 (cinquecento,00) mc, oltre il quantitativo di acque di prima pioggia, scaricate nella rete fognaria consortile dedicata alle acque nere e tecnologiche a servizio del nucleo industriale di Avezzano (AQ), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nelle more dell'attivazione della sezione chimico-fisica dell'impianto di depurazione lo scarico dovrà avvenire nel rispetto dei limiti dettati dalla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs.152/06, colonna “scarico in acque superficiali”; ovvero di provvedere allo smaltimento di tale refluo prodotto con le modalità previste dalla normativa sui rifiuti;
- successivamente alla ultimazione degli interventi previsti, per l'attivazione della sezione chimico-fisica, i limiti di riferimento, per i reflui scaricati nella rete fognaria pubblica, saranno quelli dettati dalla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06, colonna “scarico in pubblica fognatura”;
- entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione, la Ditta A-GAS Italia S.r.l. è tenuta ad effettuare, a propria cura e spese, tramite un laboratorio accreditato, la determinazione analitica dei parametri previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., su un campione di refluo prelevato al pozzetto fiscale di prelievo e campionamento, identificato con la sigla “S01”, nell'allegato grafico denominato Progetto per la raccolta delle acque meteoriche compreso l'allaccio alla rete consortile delle acque bianche e delle acque nere presso gli immobili siti in Via Cavour n.96 “;
- la ditta A-GAS Italia S.r.l. dovrà essere garantito l'accesso ai pozzetti fiscali di prelievo e campionamento sia al personale ARAP che agli Organi di Controllo;

- le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti di ispezione. Si dovrà provvedere, pertanto, con opportuna frequenza, alla rimozione dell'eventuale materiale sedimentato;
- ogni variazione relativa alle caratteristiche delle opere, dello scarico o della titolarità dello stesso e in generale a tutto quanto comunicato e dichiarato ai fini dell'ottenimento della presente autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicato;
- è fatto assoluto divieto di scarico nella rete di reflui o sostanze diversi da quelli autorizzati;
- la ditta A-GAS Italia S.r.l è tenuta al rispetto del "Regolamento per l'immissione delle acque meteoriche e reflue nelle opere e negli impianti consortili";

3.2 allo scarico delle acque meteoriche non contaminate nel punto di immissione identificato con la sigla "S02" e identificato dalle seguenti coordinate:

- 370403,314 E (WGS84UTM ZONE33N);
- 4650365,202 N (WGS84UTM ZONE 33N).

4) di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al precedente **punto 3)** è direttamente collegata alla D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022 di cui si richiamano, per quanto applicabili, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;

5) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;

6) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

7) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";

8) di **RICHIAMARE** la A-Gas Italia S.r.l., al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla

D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);

9) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice AU-AQ-025 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

10) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

11) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla A-GAS Italia s.r.l., per il tramite del SUAP territorialmente competente;

12) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), alla Provincia di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L'Aquila e all'ARAP - Abruzzo;

13) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

14) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

15) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Gabriele Costantini

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Corroppolo

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. 39/93)*

(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 21.07.2022, N. DPC026/173

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - Società Ambiente S.p.A. - Discarica dismessa per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese" - Comune di Spoltore (PE). Rinnovo dell'Autorizzazione regionale della gestione post operativa della discarica rilasciata con D.D. n. DA21/83 del 28/06/2013.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/173 del 21/07/2022**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - Società Ambiente S.p.A. - Discarica dismessa per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese" - Comune di Spoltore (PE). Rinnovo dell'Autorizzazione regionale della gestione post operativa della discarica rilasciata con D.D. n. DA21/83 del 28/06/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... OMISSIS

DETERMINA

1. di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato nell'ambito del presente procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione regionale della gestione post operativa per la discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese" - Comune di Spoltore (PE) rilasciata con D.D. n. DA21/83 del 28/06/2013; istanza presentata dalla Società Ambiente S.p.A. con nota mail prot.n. 2065/22 del 27/01/2022;
2. di **RINNOVARE**, a seguito della valutazione da parte del SGRB-dpc026 della documentazione prodotta dalla Società Ambiente S.p.A., l'Autorizzazione della gestione post operativa della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese", fermo restando le disposizioni/prescrizioni contenute nella D.D. n. DA21/83 del 28/06/2013;
3. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
4. di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 ed alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. "Codice antimafia";
5. di **PRESCRIVERE** alla Società Ambiente S.p.A.:

- ✓ che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/06;
 - ✓ l'attuazione della manutenzione e dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;
 - ✓ la presentazione annuale di una relazione a questo Servizio con i risultati dell'attuazione del piano di sorveglianza e controllo relativamente alla fase post-operativa come precedente approvato;
- 6.** di **PRESCRIVERE** al Comune di Spoltore (PE) che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
- 7.** di **STABILIRE** che il presente provvedimento ha validità per un periodo pari ad **anni 10** (dieci) dalla notifica dello stesso e che, almeno 180 giorni prima della scadenza, deve essere presentata apposita domanda di rinnovo;
- 8.** di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, ai sensi di legge, a Ambiente S.p.A.;
- 9.** di **TRASMETTERE** il presente provvedimento per il seguito di competenza al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore con Delega a Urbanistica e Territorio, Demanio Marittimo, Paesaggi, Energia, Rifiuti, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, alla ASL di Pescara, al Comune di Spoltore (PE) ed alla Società DECO S.p.A.;
- 10.** di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)***II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppo

(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 27.07.2022, N. DPC026/180

Priamus Ecologica S.r.l. Presa d'atto variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 DA21/45 del 05.04.2013 inerente la gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/180 del 27/07/2022**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: Priamus Ecologica S.r.l. **Presa d'atto** variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 DA21/45 del 05.04.2013 inerente la gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- ❖ **Titolare autorizzazione:** Priamus Ecologica S.r.l.;
- ❖ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021;
- ❖ **Sede Legale:** Via Caselli snc - 65017 Penne (PE);
- ❖ **Sede Operativa:** C.da Ponte Sant'Antonio, n. 3- 65017 Penne (PE);
- ❖ **Iscrizione C.C.I.A.A. di Pescara-Chieti:** n. 01556780680;
- ❖ **Dati catastali:** N.C.T. del Comune di Penne - Foglio n. 77, particella n. 185, per una superficie complessiva di circa 1.600 mq;
- ❖ **Potenzialità:** potenzialità annua stoccaggio 1500 Mg/a, capacità massima istantanea di stoccaggio: deposito preliminare (op. D15) rifiuti non pericolosi 68,59 Mg, scambio o messa in riserva (op. R13) rifiuti non pericolosi 148,09 Mg;
- ❖ **Operazioni:** R3 - R4 - R5 - R13 - D15 di cui agli Allegati C e D alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i. - art.45 - D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008;
- ❖ **Codice SGRB:** AU-PE-008;
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42° 26' 05.2 N - 13° 55' 21.2" E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO..... **OMISSIS**

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell'iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla comunicazione di variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 (variante sostanziale alla DA21/45 del 05.04.2013), inviata al SGRB - dpc026 e al Comune di Penne da parte della Priamus Ecologica S.r.l., con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 14.004.2022 prot.n. 0149185 con allegata la seguente documentazione:

- Copia documento di identità;
- Modulo 3 - Scheda di comunicazione di varianti non sostanziali
- Modello Autocertificazione Antimafia;
- Protocollo End of Waste;
- Relazione tecnica variante non sostanziale;
- Permesso in sanatoria n. 6327;
- Schema di Calcolo garanzie finanziarie;
- F24 Imposta di Bollo richiesta variante non sostanziale;

2. di **AUTORIZZARE** ai sensi della D.G.R. n. 1192/08, dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 45/07 art. 45 la variante apportata all'impianto, lasciando altresì invariata la potenzialità istantanea e annuale totale attualmente autorizzata pari ad una potenzialità annua di stoccaggio di 1500 Mg/a ed una capacità massima istantanea di stoccaggio di 68,59 Mg di rifiuti non pericolosi con deposito preliminare (D15) e di 148,09 Mg di rifiuti non pericolosi con messa in riserva (R13) costituita esclusivamente dalla introduzione dell'Operazione R3 per la produzione di EPS (Polistirene Sinterizzato Espanso) derivante dal codice EER 19 12 04 autorizzato con D.D. n. DPC026/233//21 per l'Operazione R13;

3. di **APPROVARE** la Relazione tecnica denominata: *“Correzione del provvedimento rilasciato con DPC026/233/2021 - Applicazione della disciplina End of Waste di cui aall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 modificato dalla Legge 128 del 02.011.2019 e s.m.i.”*, datata Marzo 2022 – **(All. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)**;

4. di **STABILIRE** in linea con quanto espresso nel parere tecnico favorevole dell'ARTA Distretto di Chieti giusta nota prot. n. 0206556 del 26.05.2022 che:

4.1 il codice EER 19 12 04 attualmente è autorizzato alla sola Operazione R13, all'interno dell'Area Z15 posta sul piazzale esterno, la situazione della suddetta Area sarà rappresentata dalla Tabella di seguito riportata, nella quale la variazione richiesta è riportata in rosso;

4.2 il codice EER 19 12 04, così come per gli altri codici sottoposti all'Operazione R3, sarà recuperato solo qualora rispetti le condizioni riportate all'interno del protocollo End of Waste, ovvero qualora individui rifiuti costituiti da polistirene espanso in varie forme e misure proveniente da operazioni meccaniche e di selezione condotte all'interno di Impianti di Gestione Rifiuti, privo di

Giunta Regionale d'Abruzzo

Tipologia rifiuti e calcolo capacità			Capacità massima istantanea	Tempo massimo di detenzione	
Plastiche 15 mq x 2,50 m = 37,5 mc Peso specifico = 300 kg/mc			37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea di stoccaggio per l'area Z15	
Codice EER	Denominazione	Stato fisico	Classificazione	Modalità di stoccaggio	Operazioni Destinazione
070213	Rifiuti plastici	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 - R3 Recupero interno
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
150102	Imballaggi in plastica	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 - R3 Recupero interno
150105	Imballaggi in materiali compositi	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
191204	Plastica e gomma	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 - R3 Recupero interno
200139	Plastica	Solido non pulver.	Speciale non pericoloso	Cassone scarrabile con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 - R3 Recupero interno

5. di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DA21/45 del 05.04.2013 e della D.D. n. DPC026/233 del 14.11.2021, non in contrasto con il presente provvedimento; in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., che restano invariati al 05.04.2023;

6. di **OBBLIGARE** Priamus Ecologica S.r.l. al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento,

pertanto la Polizza Fidejussoria N. 609576 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni “Elba Assicurazioni S.p.A. Cattolica Assicurazioni S.p.A.”, con scadenza 01.06.2023 dovrà essere aggiornata a seguito dell’emanazione del presente provvedimento;

7. di **PRESCRIVERE** alla Priamus Ecologica S.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;

8. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

9. di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 e s.m.i. - “*Codice antimafia*”;

10. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 con il **Codice AU-PE-008** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

11. di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Priamus Ecologica S.r.l., a cura del competente S.U.A.P.;

12. di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Penne (PE), all’ARTA - Sede Centrale di Pescara, all’ARTA - Distretto Provinciale di Chieti ed all’Amministrazione Provinciale di Chieti, alla ASL Pescara, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;

13. di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

14. di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

15. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppo

(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 28.07.2022, N. DPC026/183

LP IMMOBILIARE S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/183 del 28/07/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: LP IMMOBILIARE S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi.

- ✚ **Titolare autorizzazione:** LP IMMOBILIARE Srl;
- ✚ **Sede legale e Operativa:** Via Copernico snc – Comune di Avezzano (AQ);
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 02095530669;
- ✚ **Iscrizione al Registro CCIAA di L'Aquila:** n° 143282 del 25.09.2020;
- ✚ **Codice SGRB:** AU-AQ-34;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Avezzano (AQ) – Foglio 61 – Particelle nn° 234 (sub. 5), 1041, 1040, 1039, 1038, 1667;
- ✚ **P.R.G.:** Zona D1 – Area industriale;
- ✚ **Superficie insediamento totale:** 22.000 mq;
- ✚ **Superficie per l'attività:** 10.694 mq;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i.;
- ✚ **Codici EER:** Rifiuti speciali non pericolosi;
- ✚ **Operazione:** D15 – R12 – R13;
- ✚ **Potenzialità: D15:** istantanea 180 t; giornaliera 40 t; annua 8.800 t; **R12:** giornaliera 213 t; annua 47.000 t; **R13:** istantanea 635 t; giornaliera 227 t; annua 50.000 t;
- ✚ **Coordinate geografiche:** 370563.7 mE N - 4651014.6 mN;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... **OMISSIS**

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e ss.mm.ii., art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45 e ss.mm.ii., art. 45, il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi in Via Copernico snc nel Comune di Avezzano (AQ) della LP IMMOBILIARE S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

3) di **AUTORIZZARE** LP IMMOBILIARE S.r.l. alla realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi in Via Copernico snc nel Comune di Avezzano (AQ), di cui al **punto 2)**;

4) di **PRESCRIVERE** i codici EER, le operazioni e le potenzialità di seguito elencate:

id	Gruppo	Codice EER	Capacità max istantanea di stoccaggio [t]	Potenzialità annua [t]	Potenzialità max giornaliera [t]/gg]	Operazione di recupero	Operazione di smaltimento
1	Rifiuti di carta e cartone e prodotti di carta	150101 150105 150106 200101 191201	170	30.000	136	R13/R12(*)	-
2	Rifiuti di plastiche	020104 150102 200139 191204 120105 070213 160119 170203	30	6.000	27	R13/R12(*)	-
3	Rifiuti di legno e sughero	030101 150103 170201 191207 030105 200138 030301	20	2.000	9	R13/R12(*)	-
4	Rifiuti della produzione conciaria e tessile	040101 040108 040109 040209 040210 040221 040222 191208 200110 150109 200111	30	2.000	9	R13/R12(*)	-

id	Gruppo	Codice EER	Capacità max istantanea di stoccaggio [t]	Potenzialità annua [t]	Potenzialità max giornaliera [t]/gg]	Operazione di recupero	Operazione di smaltimento
5	Rifiuti ceramici e inerti	020401 100208 100906 100908 100912 101206 101311 120117 120121 170107 170504 170604 170904 200301 200303 170101 170102 170103 170302 170802	30	3.000	13,6	R13	-
				1.100	5	-	D15
6	Rifiuti di vetro	150107 191205 200102 170202 160120	80	1.000	4,5	R13/R12(*)	-
7	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	030307 030308	60	1.000	4,5	R13	-
				1.100	5	-	D15
8	RAEE	160216 160214 200136	50	1.000	4,5	R13	-
9	Rifiuti contenenti metalli	090107 100210 110206 110501 120101 120103 150104 160117 160118 160122 160801 160803 160804 161102 161104 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 190102 190118 191002 191202 191203 200140 090110 191001	50	1.000	4,5	R13	-
10	Rifiuti fuori specifica e parti di veicoli fuori uso	160304 191004 191212 160103 160306	90	1.000	4,5	R13	-
				6.600	30	-	D15
11	Rifiuti ingombranti	200307	15	1.000	4,5	R13	-
12	Scarti verdi	200201	2	1.000	4,5	R13	-
13	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e	150203	5	440	2	R13	-

id	Gruppo	Codice EER	Capacità max istantanea di stoccaggio [t]	Potenzialità annua [t]	Potenzialità max giornaliera [t]/gg]	Operazione di recupero	Operazione di smaltimento
	indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202						
14	Resine a scambio ionico esauste	190905	3	440	2	R13	-

(*) I codici EER in ingresso all'impianto indicati possono essere sottoposti o ad un'operazione di recupero R13 o ad un'operazione di recupero R12. La massima capacità istantanea di stoccaggio della famiglia di rifiuti sarà garantita a prescindere dal tipo di operazione di gestione eseguita

e le ulteriori condizioni di cui:

4.1) all'Allegato A – nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila – Area II – Prevenzione Incendi;

4.2) all'Allegato B - nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila;

4.3) all'Allegato C - nota della ASL n° 1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

4.4) all'Allegato D - nota dell'ARAP;

4.5) all'Allegato E – nota del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – (SGCR-dpe016) – Ufficio Tecnico e Sismica di Avezzano;

4.6) all'Allegato F – nota del dpc025 -Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara);

4.7) all'Allegato G – contenuto della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona;

4.8) all'Allegato H - Tavola B – Planimetria impianto scala 1:250 - data 10.01.22;

5) di AUTORIZZARE alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 4)**;

6) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;

7) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

8) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

9) di **PRESCRIVERE** che LP IMMOBILIARE S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

10) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

10.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 17.2)**;

10.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

10.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

10.5) Data di avvio dell'impianto.

11) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il

certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

12) di PRESCRIVERE che LP IMMOBILIARE S.r.l. provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10 e 11)** anche al Distretto Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 17.2);**

13) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

15) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

16) di RICHIAMARE LP IMMOBILIARE S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.S.O.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

17) di OBBLIGARE LP IMMOBILIARE S.r.l.:

17.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

17.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

18) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

19) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - “*Codice antimafia*”;

20) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-AQ-34** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

21) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:

21.1) **Allegato A** – nota del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L’Aquila – Area II – Prevenzione Incendi;

21.2) **Allegato B** - nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di L’Aquila;

21.3) **Allegato C** - nota della ASL n° 1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

21.4) **Allegato D** - nota dell’ARAP;

21.5) **Allegato E** – nota del Servizio Genio Civile Regionale di L’Aquila – (SGCR-dpe016) – Ufficio Tecnico e Sismica di Avezzano;

21.6) **Allegato F** – nota del dpc025 -Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara);

21.7) **Allegato G** – contenuto della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona;

21.8) **Allegato H** - Tavola B – Planimetria impianto scala 1:250 - data 10.01.22;

22) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a LP IMMOBILIARE S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

23) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara e all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila;

24) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

25) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

26) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/184

D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, art. 27 e Allegato H punto 6.4 - DGR n. 452/2016 - DGR n. 780/2018. D.D. n. DPC026/150 del 27.06.2022 "Preso d'atto ed approvazione del Rapporto Finale d'Ispezione (RFdI) della Commissione d'Ispezione di cui alla D.D. nr. DPC026/188 del 02.08.2020 e comunicazione del termine di attuazione degli interventi Stabilimento "RIR" SI MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA" - Rettifica e approvazione cronoprogramma.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/184

29/07/2022

DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI

OGGETTO: D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, art. 27 e *Allegato H* punto 6.4 - DGR n. 452/2016 – DGR n. 780/2018. D.D. n. DPC026/150 del 27.06.2022 “Preso d’atto ed approvazione del *Rapporto Finale d’Ispezione* (RFdI) della Commissione d’Ispezione di cui alla D.D. nr. DPC026/188 del 02.08.2020 e comunicazione del termine di attuazione degli interventi Stabilimento “RIR” *SI MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA*” - **Rettifica e approvazione cronoprogramma.**

STABILIMENTO RIR/GESTORE: *Marelli Suspension Systems Italia Spa*– Impianto situato nel Comune di SULMONA (AQ), Loc. S.S. 17 Km 96;

CODICE MINISTERIALE: NO039;

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: V.le Aldo Borletti, 61/63 – Corbetta (MI);

C.F./P.IVA: 06515500012/13012450154

INQUADRAMENTO NORMATIVO: D.lgs. 26/06/2015, n. 105;

SOGLIA: Stabilimento Soglia Inferiore - art. 3, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 105/2015;

ATTIVITA’: Ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. 105/2015;

COORDINATE GEOGRAFICHE: Lat. 42°04’53” N - Long. 13°54’05” E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105 "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" (di seguito “Decreto”) è stato adottato a livello nazionale il Testo Unico in materia di disciplina della sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (“RIR”), abrogando il D.Lgs. 334/99 s.m.i. e riconfermando le funzioni che la Regione già svolgeva in materia di stabilimenti ricadenti nell’ex art. 6 del D.Lgs. 334/99, oggi denominati stabilimenti di soglia inferiore;

DATO ATTO che il sopravvenuto D.Lgs 105/2015 sono state ridefinite/riassegnate le funzioni e le competenze degli organi interessati al controllo degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, in particolare:

- l’art. 7 co.1 lett. a) attribuisce alle Regioni, relativamente agli *SSI*, il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni, il programma annuale e lo svolgimento delle ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- l’art. 27, che dispone che devono essere attuate ispezioni presso gli stabilimenti “RIR”, al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal Gestore e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per limitazione delle loro conseguenze;

- l'art. 30, commi 1 e 3, in relazione alla rideterminazione delle tariffe relative alle attività ispettive di competenza regionale con oneri a carico dei gestori, ai sensi dell'art. 27, co. 6;
- l'Allegato H, punto 6.4, che stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione, valutato il Rapporto Finale d'Ispezione (RFdI), lo trasmette al Gestore adottando gli atti conseguenti, dei quali è data comunicazione al MATTM, ai fini dell'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 5, co. 3, del D.lgs. 105/15 e delle comunicazioni alla Commissione europea. Il soggetto che ha disposto l'ispezione, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approva un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- l'art. 27, co. 8, che stabilisce che entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna ispezione l'Autorità che ha disposto l'ispezione comunica al Gestore le relative conclusioni e tutte le misure da attuare, comprensive del cronoprogramma;

CONSIDERATO pertanto che la Regione Abruzzo ha l'obbligo di promuovere politiche di prevenzione degli incidenti rilevanti che possono svilupparsi in stabilimenti che gestiscono sostanze pericolose - "RIR", situati sul proprio territorio e di attuare e migliorare il sistema di gestione della sicurezza, al fine di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente;

VISTA la DGR n. 452 del 12.07.2016 recante: "*D.Lgs. 26.06.2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". Pianificazione dell'attività ispettiva e Programmazione delle ispezioni ordinarie per il quinquennio 2016 - 2020. Approvazione*", con la quale è stata definita la programmazione delle ispezioni ordinarie, previo accordo con gli Enti interessati;

VISTA la DGR n. 780 del 16.10.2018 avente per oggetto: "*D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione D.G.R. n. 452 del 12.07.2016 - Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Abruzzo, A.R.T.A.-Abruzzo (Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente dell'Abruzzo), Comando Regionale Vigili del Fuoco – Direzione Regionale VV.F. Abruzzo e I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale Incidenti sul Lavoro) per l'esecuzione delle ispezioni relative al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per gli stabilimenti di soglia inferiore*";

VISTA la DD n. DPC026/188 del 02.08.2020, che ha istituito la Commissione di Ispezione (CdI), di cui all'art. 27, co. 6 del D.lgs. 105/2015, con l'incarico di svolgere in conformità all'Allegato H dello stesso, l'ispezione ordinaria presso lo SSI di MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA di Sulmona (AQ) – ubicato in Località "S.S. 17 Km 96", costituito dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- **Ing. Simonetta Campana**, componente ARTA Abruzzo;
- **DV. Ing. Giovita Di Blasio**, componente C.N. VV.F – Comando Prov.le VV.F. di Teramo;
- **Ing. Roberta Vasile**, componente dell'INAIL – UOT.

RICHIAMATI i contenuti della D.D. DPC026/150 del 27.06.2022 avente ad oggetto: "D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, art. 27 e Allegato H punto 6.4 - DGR n. 452/2016 – DGR n. 780/2018. "Presa d'atto ed approvazione del Rapporto Finale d'Ispezione (RFdI) della Commissione d'Ispezione di cui alla D.D. nr. DPC026/188 del 02.08.2020 e comunicazione del termine di attuazione degli interventi Stabilimento "RIR" SI MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA";

CONSIDERATA la nota pec del 28.06.2022, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot. n. 248441/22 del 28.06.2022, con la quale la ditta Marelli Suspension System Italy S.p.A, nel trasmettere il **cronoprogramma** per l'attuazione di tutte le misure riportate al capitolo 11 del RFdI, ha comunicato che lo stesso, già inviato in data 15.04.2022 ai membri della commissione Seveso ed alla Prefettura, non è stato recapitato per mero errore anche alla Regione Abruzzo – SGRB-dpc026, chiedendo

contestualmente la rettifica delle tempistiche di attuazione delle attività rispetto al provvedimento sopra richiamato;

PRESO ATTO del sopracitato **cronoprogramma (Allegato)** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere alla rettifica delle tempistiche di attuazione delle raccomandazioni e prescrizioni in quanto congrue alle attività da porre in essere;

DATO ATTO che, per quanto riguarda le proposte di inviti alle Autorità, nel rispetto di quanto previsto all'art. 22 del Decreto, le informazioni contenute nell'elaborato tecnico dovranno essere recepite dagli Enti locali territoriali interessati dagli scenari incidentali, al fine di adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 26.06.2015, n.105 recante *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”*;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il *Codice dell'amministrazione digitale*;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e s.m.i.;

DETERMINA

1. di **PRENDERE ATTO**, nel rispetto di quanto stabilito al punto 6.4 dell'*Allegato H* al D.Lgs. 105/2015, il **cronoprogramma (Allegato)**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, proposto dal Gestore ed acquisito al protocollo del SGRB con nota prot. n. 248441/22 del 28.06.2022, attraverso il quale si definiscono le tempistiche di attuazione degli interventi relativi alle raccomandazioni (11.1.1) ed alle prescrizioni (11.1.2 e 11.2.1);
2. di **APPROVARE** nel rispetto di quanto stabilito al punto 6.4 dell'*Allegato H* al D.Lgs. 105/2015, il **cronoprogramma (Allegato)**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, proposto dal Gestore ed acquisito al protocollo del SGRB con nota prot. n. 248441/22 del 28.06.2022, attraverso il quale si definiscono le tempistiche di attuazione degli interventi relativi alle raccomandazioni (11.1.1) ed alle prescrizioni (11.1.2 e 11.2.1);
3. di **RETTIFICARE** le tempistiche di attuazione delle raccomandazioni (11.1.1) e prescrizioni (11.1.2 e 11.2.1) con quanto disposto al successivo punto 4 del presente provvedimento;
4. di **DISPORRE** che siano attuate, da parte del Gestore dello *SSI MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALIA SPA* di Sulmona (AQ), le raccomandazioni (11.1.1) e le prescrizioni (11.1.2 e 11.2.1) riportate nelle conclusioni del *RFdI* con le modalità e i tempi previsti nel **cronoprogramma (Allegato)**; altresì di comunicare alla Regione Abruzzo – Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifiche_dpc026, in qualità di Autorità competente, la conclusione degli stessi;

5. di **RICHIAMARE**, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
6. di **TRASMETTERE** il presente atto, ai sensi di legge, alla Ditta Marelli Suspension Systems Italia Spa, al Sindaco del Comune di Sulmona (AQ), alla Prefettura-UTG di L'Aquila, alla Commissione di Ispezione per tramite del coordinatore – ing. Simonetta Campana dell'ARTA-Abruzzo, alla Direzione Regionale Abruzzo dei V.V.F., all'ARTA-Abruzzo ed alla competente Divisione del MATTM ai fini dell'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 5 co. 3 del D.lgs. 105/2015, oltre che al Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente_dpc per conoscenza;
7. di **DISPORRE** la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e per esteso sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

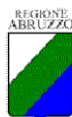
Dott.ssa Silvia De Melis
[f.to elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
[f.to digitalmente]

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/185

Ecoaspa Servizi Ecologici Srl ex Ecoaspa Aquilana Combustibili Srl - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012: 1) Rinnovo; 2) Presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/185 del 29/07/2022**DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI****OGGETTO: Ecoaspa Servizi Ecologici Srl ex Ecoaspa Aquilana Combustibili Srl -**
Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012:

- 1) Rinnovo;
- 2) Presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020;

- ✚ **Titolarietà:** Ecoaspa Servizi Ecologici Srl;
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 02040390664;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di L'Aquila–n° REA:** AQ 139487 del 13.08.2018;
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** Via SS 17 Km 42,600 - Zona Industriale Bazzano – Comune di L'Aquila (AQ);
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di L'Aquila (AQ); Foglio 30; Particelle:1505 – 1504 – 1503 – 1502 - 1599; Superficie attività e complessiva: 12.597 mq;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208 - L.R. 45/07 - Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06;
- ✚ **Codici EER:** Rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi;
- ✚ **Operazioni:** D15 – R3 – R12 – R13;
- ✚ **Potenzialità giornaliera:** **D15:** 193,50 t; **R3:** 28 t; **R12:** 916 t; **R13:** 1.467 t;
- ✚ **Potenzialità annua:** **D15:** 1.340 t; **R3:** 9.930 t; **R12:** 27.140 t; **R13:** 36.650 t;
- ✚ **Codice SGRB:** AU – AQ – 017;
- ✚ **Sistema di riferimento:** WGS84; **Coordinate per la georeferenziazione:** 42.33509351432941; 13.46801750795383;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... OMISSIS

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;
- 2) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e progettuali riportati in premessa;
- 3) di **RINNOVARE** l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012 e s.m.i. - Istanza presentata dalla Ecoaspa Aquilana Combustibili Srl con nota datata 01.10.2021 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0387938/21 del 04.10.2021, con i seguenti elaborati:
 - 1) Elenco dei codici EER delle attività e delle quantità (**Allegato 1- parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);
 - 2) Tavola – Planimetria di stabilimento scala 1:500 – Revisione 02 del 27.07.2022; (**Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);
- 4) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di aggiornamento **dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012 e s.m.i.** per quanto previsto **dall'art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188** acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 24.05.2022 con prot. n° 0202493/22;
- 5) di **PRESCRIVERE** alla Ecoaspa Servizi Ecologici Srl il rispetto delle disposizioni:
 - 5.1) **del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026)** Trasmettere, in concomitanza con la compilazione della scheda semestrale O.R.S.O. anche i dati relativi ai diversi flussi del medesimo EER afferente a diverse tipologie di attività nella casella NOTE dei rifiuti in ingresso;
 - 5.2) **della Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo** prot. n° 2627 del 08.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 10.02.2022 al prot. n° 0049663/22 (**Riportate in premessa**);
 - 5.3) **dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila** prot. n° 7023/22 del 15.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0057857/22 (**Riportate in premessa**);

6) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone la Ecoaspa Servizi Ecologici Srl ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:

- ❖ non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ❖ ai sensi dell'art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
- ❖ dovrà conservare per sei mesi un campione di carta e cartone recuperati;
- ❖ il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- ❖ i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;
- ❖ il manuale della qualità deve essere comprensivo:
 - ✓ di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
 - ✓ del piano di campionamento;

7) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al SGRB-dpc026 per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

8) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012 e s.m.i, non in contrasto con il presente Provvedimento;

9) di **PRECISARE** che la validità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012 e s.m.i. è direttamente collegata alla notifica che è stata effettuata dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con prot. n° RA/111336 del 15.05.2012. Pertanto la sua validità temporale è la seguente: 15.05.2022;

10) di **STABILIRE** che:

10.1) l'Autorizzazione Regionale di cui al **punto 3)** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di scadenza della D.D. n° DR4/32 del 02.04.2012 e s.m.i.. **Pertanto la nuova scadenza del presente Provvedimento è fissata al 02.04.2032**;

10.2) il presente Provvedimento è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

10.3) il presente Provvedimento è classificato con codice SGRB-dpc026: **AU-AQ-017** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

11) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

12) di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 12.1)** deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 12.2)** devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 12.3)** devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 12.4)** deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

13) di **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante

disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative;

14) di OBBLIGARE la Ecoaspa Servizi Ecologici Srl al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n° 254/2016, per tutto il periodo di validità del presente Provvedimento **fissato al 02.04.2032**. Pertanto la polizza fideiussoria n° 404566049 emessa dalla Compagnia di Assicurazione “Axa Assicurazioni S.p.A. che risulta decorrente dal 15.09.2019 con scadenza 15.09.2024 **dovrà essere aggiornata e trasmessa al SGRB, a seguito dell’emanazione del presente Provvedimento**;

15) di STABILIRE che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13) del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell’art. 45, comma 16) della L.R. 19.12.2007, n° 45;

16) di PRESCRIVERE che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

17) di RICHIAMARE Ecoaspa Servizi Ecologici Srl al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Piattaforma web ORSO - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale per la gestione dati dei rifiuti*);

18) di PRESCRIVERE a Ecoaspa Servizi Ecologici Srl il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;

19) di FARE SALVI, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R.

n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. “Codice antimafia”;

20) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

21) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla Ecoaspa Servizi Ecologici Srl e al SUAP territorialmente competente;

22) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di L’Aquila (AQ), all’Amministrazione Provinciale di L’Aquila, all’A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara ed all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L’Aquila;

23) di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

24) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

25) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 29.07.2022, N. DPC026/186

**ECO.LAN. S.p.A. - AIA n. DPC026/287 del 04/12/2017 e ss.mm.ii. - Riesame ai sensi dell'art. 29-
octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.**



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/186 del 29/07/2022**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI****OGGETTO: ECO.LAN. S.p.A.** - AIA n. DPC026/287 del 04/12/2017 e ss.mm.ii. – **Riesame** ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.

- + **Titolare autorizzazione:** ECO.LAN S.p.A.;
- + **Sede Legale:** Via Arco della Posta, 1 - 66034 Lanciano (CH);
- + **C.F./PIVA:** 01537100693;
- + **Sede Impianto:** Zona Industriale loc. "Bel Luogo" - Comune di Lanciano (CH);
- + **Codice SGRB:** IPPC – CH 012;
- + **Attività IPPC:** 5.3 b) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006;
- + **Operazioni di Recupero:** R3 - R13
- + **Potenzialità: 40000 t/a** di cui 30.000 t/a di FORSU, Agroindustriali e Fanghi di depurazione delle acque reflue civili e 10.000 t/a di lignocellulosici;
- + **Coordinate geografiche:** 42°10'13.43 N - 14°26'34.51 E

L'AUTORITA' COMPETENTE**DGR n. 469 del 24.06.2015**..... **OMISSIS****DETERMINA***ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006***Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto****Art. 1**



GIUNTA REGIONALE

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **12/07/2022**, alla ECO.LAN. S.p.A. (P.IVA 01537100693), con sede legale in Via Arco della Posta, 1 - 66034 Lanciano (CH):
- ❖ il **riesame con valenza di rinnovo** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/287 del 04/12/2017 per l'impianto di compostaggio sito in Zona Industriale loc. "Bel Luogo" - Comune di Lanciano (CH), rientrante nelle categorie industriali identificate al **punto 5.3.b** dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. – **Operazioni R3 – R13**;
 - ❖ la **nuova fase di pre-trattamento** che prevede l'installazione di nuovi macchinari, i cui impatti sono stati valutati in sede di VA con Giudizio n. 3681 del 16/06/2022, come esplicitato in premessa, e nello specifico:
 - ✓ un carroponte automatico;
 - ✓ un trituratore lento mod. DOPPSTADT DW 206;
 - ✓ un deferrizzatore mod. STEINERT;
 - ✓ un separatore delle plastiche/inerti dalla frazione organica da destinare alla miscelazione con lo strutturante per invio alla biocelle, mod. TIGER HS20;
- c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla ECO.LAN. S.p.A. elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:
<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-ri-fiuti>;
- d) di **CONFERMARE** la capacità complessiva dell'impianto di **40000 Mg/a** di cui 30.000 t/a di FORSU, Agroindustriali e Fanghi di depurazione delle acque reflue civili e 10.000 t/a di lignocellulosici, secondo la tabella di cui all'art. 4 e secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 5;



GIUNTA REGIONALE

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE

- 1) Il presente provvedimento **aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/287 del 04/12/2017 e ss.mm.ii. citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.
- 2) Il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di dieci anni dalla data di emissione.

Art. 4

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Nell'installazione possono essere gestiti i seguenti rifiuti con le potenzialità di cui alla tabella sottoriportata:



GIUNTA REGIONALE

Tipologia	CFR	Operazione di Recupero (all. C parte IV D.L.gs. 152/06 e smi)	Potenzialità [ton/anno]	Potenzialità Istantanea [ton]
FORSU	20 01 08	R13-R3	30.000	480*
	20 03 02			
	20 02 01			
Agroindustriali	02 01 03	R13-R3	30.000	480*
	02 03 04			
	02 05 01			
	02 07 01			
	02 07 02			
Fanghi di depurazione delle acque reflue civili	02 07 04	R13-R3	30.000	480*
	19 08 05			
Lignocellulosici	03 01 01	R13 R3	10.000	1345,50
	03 01 05			
	03 03 01			
	19 12 07			
	20 02 01			
	20 01 38			
Potenzialità complessiva			40.000	1.825,50

*La potenzialità istantanea si riferisce all'area di conferimento in fossa che ha una capacità pari a 800 mc.

Art. 5

PRESCRIZIONI

1) Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/287 del 04/12/2017, nonché di quanto evidenziato nella relazione ARTA prot. n. 33635/2022 del 12/07/2022. In particolare:

➤ Relazione di riferimento

1.1 In merito allo screening per la redazione della relazione di riferimento (di cui all'All. 3 presentato dalla Ditta), l'azienda dovrà comunque mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:

1.1.1. I serbatoi/contenitori di sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, di volume pari al volume del serbatoio/contenitore stesso;

1.1.2. Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;

**GIUNTA REGIONALE**

- 1.1.3. Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
- 1.1.4. Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
- 1.1.5. L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
- 1.1.6. Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate;
- 1.1.7. L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che, anche in condizioni diverse dal normale esercizio, non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- 1.1.8. Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

➤ Relazione geologica

1.2. Nel corso del primo anno dal riesame dell'AIA, in occasione di ogni campionamento trimestrale, l'andamento piezometrico deve essere misurato su tutti i 6 punti della rete. Qualora si confermasse in ogni monitoraggio stagionale l'andamento già riscontrato, la ricostruzione della piezometrica non dovrà essere ripetuta. In caso contrario, il monitoraggio dovrà proseguire con cadenza trimestrale.

➤ Analisi acque di falda

1.3. Considerato il superamento della CSC rilevato nel corso di un campionamento sull'inquinante Nichel, si prescrive un periodo di monitoraggio trimestrale su tutti i piezometri di tale parametro. Al termine di tale periodo, se non si evidenzieranno nuovi superamenti, si potrà effettuare il monitoraggio annuale come proposto nel PMC. In caso contrario si dovranno attuare le procedure ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.lgs 152/2006.

**GIUNTA REGIONALE**

➤ Potenzialità dell'impianto e tipologie di rifiuti:

- 1.4. I Fanghi di depurazione delle acque reflue civili rappresentano una “fase residuale di trattamento” e saranno conferiti presso l'impianto solo in caso di capacità rimanente della disponibilità impiantistica ed in caso di necessità di conferimento da parte di Enti o gestori di pubblici impianti;
- 1.5. I rifiuti ligneo cellullosici, utilizzati come strutturante, saranno sottoposti, preliminarmente, alle attività di messa in riserva (R13) per poi essere avviati all'attività di compostaggio (R3).

➤ Emissioni da biofiltro

- 1.6. Si richiamano integralmente tutte le prescrizioni di tipo tecnico costruttivo riportate nell'AIA vigente specificando quanto di seguito:

❖ In sede di ispezione il personale Arta, esaminati i monitoraggi eseguiti, individuerà il biofiltro in cui le rilevazioni recenti risultano più critiche. Eseguita la mappatura, al fine di individuare le aree di campionare procederà come di seguito riportato.

- Saranno campionate le emissioni delle tre aree così individuate:
 - ✓ Area a maggiore velocità
 - ✓ Area a minore velocità
 - ✓ Area a velocità intermedia

Il valore di concentrazione del biofiltro sarà calcolato come media ponderata delle tre determinazioni di un'ora o secondo tempistiche compatibili con la metodica da adoperare.

- ❖ Circa il monitoraggio del parametro N_2O , esso sarà analizzato solo per finalità conoscitive riservandosi di rivedere tale prescrizione a valle di due anni di monitoraggio.

➤ Emissioni diffuse

- 1.7. Si ribadisce quanto riportato nella relazione istruttoria Arta Prot. n. 20925 del 31/08/2017 e riportate nell'autorizzazione vigente.

- 1.7.1. Per quanto attiene all'area di finissaggio del compost grezzo, posta sotto tettoia, qualora si generino emissioni odorigene moleste si indica fin d'ora all'azienda la necessità di procedere con la copertura del compost con sistemi idonei al processo di finissaggio;

**GIUNTA REGIONALE**

➤ Rifiuti.

1.8. Le vasche di stoccaggio delle acque di lavaggio dei mezzi devono essere ubicate fuori terra, coperte e ispezionabili.

1.9. Devono essere installati serbatoi fuori terra dotati di bacini di contenimento con caratteristiche riportate al punto 1.11. in luogo delle vasche interrato di raccolta del percolato.

In merito alle aree di deposito dei rifiuti si prescrive che:

1.10 I rifiuti pericolosi devono essere stoccati in aree coperte e cordolate. Analogamente l'azienda dovrà stoccare i contenitori dei rifiuti liquidi, anche non pericolosi, in aree coperte e dotate di idonee coperture al fine di minimizzare il rischio di dilavamento. Eventuali colaticci dovranno confluire in apposito pozzetto cieco.

1.11 I serbatoi adibiti al deposito temporaneo di rifiuti devono essere dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.

1.12 Le aree di deposito temporaneo dovranno essere tenute separate dalle aree adibite a messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti.

1.13 Le aree adibite a deposito/stoccaggio dei rifiuti dovranno essere segnalate mediante opportuna cartellonistica, delimitando le aree di deposito di ciascuna tipologia di rifiuto e stoccando separatamente i rifiuti incompatibili.

➤ Rumore

1.14 La ditta dovrà eseguire il collaudo acustico post operam, con particolare riferimento alla civile abitazione posta a 330 m dal confine dell'area di intervento.

➤ Consumi specifici e fattori di emissione.

1.15 L'azienda deve sottoporre a monitoraggio con cadenza almeno annuale i consumi specifici come indicati sul documento BREF.

1.16 Devono essere monitorati i fattori di emissione relativi alle emissioni in atmosfera, agli scarichi, ai rifiuti, individuando i parametri più significativi.

1.17 L'andamento degli indicatori di prestazione dovrà essere riportato nel report annuale.

**GIUNTA REGIONALE****➤ Confronto con le BAT**

1.18 Prima dell'avvio dell'attività, la ditta dovrà trasmettere:

- un piano di gestione del rumore come da BAT 17
- un piano di efficientamento energetico ed un registro del bilancio energetico come da BAT 23
- le procedure di controllo, analisi caratterizzazione periodica dei rifiuti trattati come da BAT 38.

Art. 6**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (Elaborato A5) datato luglio 2022 rev. 2, integrato con le disposizioni di cui alle prescrizioni del parere ARTA prot. n. 33635/2022 del 12/07/2022;

Art. 7**RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/287 del 04/12/2017 e ss.mm.ii. non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nei pareri ARTA prot. n. 20925 del 31/08/2017 e prot. n. 33635/2022 del 12/07/2022. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
 - a) Indicazioni su campionabilità ed accesso in sicurezza dei punti di emissione.
 - b) Marcia controllata
 - c) Caratteristiche dei punti di prelievo.
 - d) Adempimenti in caso di malfunzionamento e dismissione attività;
 - e) Report annuale.



GIUNTA REGIONALE

Art. 8

GARANZIE FINANZIARIE

Dalla data di avvio delle operazioni di gestione la Ditta dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della DGR 254/2016.

Art. 9

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
 - b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
 - c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
 - d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
 - e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
 - f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
 - g) Aderire, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001, EMAS).

Art. 10

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

**GIUNTA REGIONALE**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 11**PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

- 1) La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-octies del D.lgs. 152/06.

Art. 12**CONTROLLI ARTA**

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
- 2) L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

Art. 13**ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO**

E' parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:

- a) **Allegato A** - QRE aggiornato firmato dal progettista (luglio 2022).

Art. 14**TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

- 1) Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) alla ECO.LAN. S.p.A.;
 - b) al Comune di Lanciano;
 - c) all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;

**GIUNTA REGIONALE**

- d) all'A.R.T.A. – Distretto di Chieti;
 - e) alla Amministrazione Provinciale di Chieti;
 - f) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
 - g) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - h) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
- 2) Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-CH-012 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
 - 3) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;
 - 4) Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 05.08.2022, N. DPC026/194

Volturazione titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/186 del 24.12.2013 e s.m.i. da Autodemolizioni Val Vibrata S.r.l. a M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/194 del 05/08/2022**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**OGGETTO: Volturazione titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/186 del 24.12.2013 e s.m.i. da Autodemolizioni Val Vibrata S.r.l. a M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.**

- ❖ **Titolare autorizzazione impianto: M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.** (ex Autodemolizioni Val Vibrata s.r.l.);
- ❖ **Sede Legale ed Operativa:** Via Meucci, n. 64 - 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE);
- ❖ **Iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo:** P.I.02037020670;
- ❖ **Iscrizione REA:** n. TE-173937;
- ❖ **Normativa di riferimento:** Art. 208 del D.lgs 152/06 - Art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i. – D.G.R. n. 1192/08 - D.lgs. 03.09.2020 n. 119;
- ❖ **Dati catastali:** Comune di Sant'Egidio alla Vibrata foglio n. 17, p.lle 2526, 2527, 2528, 2529 superficie 2.950 mq;
- ❖ **Potenzialità impianto:** complessiva massima 500 VFU;
- ❖ **Operazioni:** R13 – D15 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06;
- ❖ **Codice SGRB:** AU-TE- 039;
- ❖ **Coordinate geografiche:** Lat. 42.806457 Lon. 13.725643;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO..... **OMISSIS****DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito alla istanza trasmessa per il tramite del competente SUAP del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

- inerente la richiesta di voltura dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/186 del 24.12.2013 e s.m.i. alla Società Autodemolizioni Val Vibrata S.r.l. presentata dal Legale Rappresentante della M.D. Autodemolizioni S.r.l.s. datata 27.07.2022 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 029383 del 03.08.2022;
- 2) di **PRENDERE ATTO** dell'atto notarile di contratto di affitto di ramo d'azienda registrato in Teramo Chieti il 22.07.2022 al n. 2824 Serie 1T, dal quale si evince che la Società Autodemolizioni Val Vibrata Srl cede in affitto l'azienda a M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.;
 - 3) di **VOLTURARE** la titolarità della seguente Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/186 del 24.12.2013 e s.m.i. da Autodemolizioni Val Vibrata Srl (Codice Fiscale e P. IVA: 01843570670) a **M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.** (Codice Fiscale e P.IVA: 02037020670);
 - 4) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal SGRB-dpc026 con codice: AU-TE-039 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
 - 5) di **RICHIAMARE M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.**, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);
 - 6) di **OBBLIGARE M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.**, di cui **alla presente volturazione**, all'adeguamento delle garanzie finanziarie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla notifica del presente Provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
 - 8) di **PRESCRIVERE** a M.D. Autodemolizioni S.r.l.s. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;

- 9) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;
- 10) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene trasmesso, ai sensi di legge, alla **M.D. Autodemolizioni S.r.l.s.**, (Codice Fiscale e P.IVA: 02037020670) e al SUAP territorialmente competente;
- 12) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al SUAP del Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE), al Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE), all’Amministrazione Provinciale di Teramo, all’A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara ed all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, alla ASL Teramo, Comando VV.F. di Teramo - Prevenzione incendi, Ruzzo Reti Spa Ufficio Fognatura;
- 13) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;
- 14) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128 il presente provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 15) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Corroppo
(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 08.08.2022, N. DPC026/196

METALFERRO Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018 - Complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto, Frazione di Castelnuovo Vomano, Zona Industriale snc (TE) - Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/196 del 08/08/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: METALFERRO Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018 - Complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto, Frazione di Castelnuovo Vomano, Zona Industriale snc (TE) - **Riesame con valenza di Rinnovo** ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.

- ✚ **Titolare autorizzazione:** METALFERRO Srl;
- ✚ **Sede Legale:** Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE) - 64020;
- ✚ **C.F./PIVA:** 00855900676;
- ✚ **Sede Impianto:** Zona industriale snc – frazione di Castelnuovo Vomano – Comune di Castellalto (TE);
- ✚ **Codice SGRB:** IPPC – TE 008;
- ✚ **Attività IPPC:** 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006;
- ✚ **Operazioni di Recupero:** R13 – R12 - R3 – R4 (come da Allegato A11 rev. 01 Luglio 2022);
- ✚ **Potenzialità:** capacità complessiva dell'impianto 323.153 Mg/a e potenzialità istantanea totale di 67.390 Mg (come da Allegato A11- rev. 01 luglio 2022);
- ✚ **Coordinate geografiche:** 42°37'16'' N – 13°50' 52'' E

L'AUTORITA' COMPETENTE**DGR n. 469 del 24.06.2015**..... **OMISSIS****DETERMINA***ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006*



GIUNTA REGIONALE

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **27/07/2022**, alla METALFERRO Srl (P.IVA 00855900676), con sede legale in Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE): il **riesame con valenza di rinnovo** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/349 del 27/12/2018 per l'impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006 – **Operazioni R13 – R12 - R3 – R4** (come da Tavola A11- rev. 01 luglio 2022);
- c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e le tavole progettuali trasmessi dalla METALFERRO Srl elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- d) di **CONFERMARE** la capacità complessiva dell'impianto di **323.153 Mg/a** e potenzialità istantanea totale di **67.390 Mg** (come da Tavola A11- rev. 01 luglio 2022);

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE

- 1) Il presente provvedimento **aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/349 del 27/12/2018 citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.



GIUNTA REGIONALE

- 2) Il presente provvedimento fa proprie le autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Art. 3**VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**

La validità dell'A.I.A. è di **16 (sedici) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento, stante la certificazione **EMAS n. IT-001560** con scadenza alla data del 20 aprile 2023. Alla data di scadenza della certificazione la Ditta dovrà trasmettere all'A.C. la certificazione aggiornata.

Art. 4**CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

- 1) Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti di cui alla tabella EER Tavola A11 – rev. Luglio 2022 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Si autorizza il QRE allegato datato 28/07/2022 e debitamente firmato dal tecnico;
- 3) Si autorizzano le Tabelle delle Schede Integrative Rifiuti Int. 1 e Int. 3 con l'indicazione delle potenzialità annua ed istantanea massime autorizzate per la messa in riserva/trattamento e le tipologie (codici EER) dei rifiuti che è possibile destinare alle varie linee di lavorazione.

Art. 5**PRESCRIZIONI**

1. Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/349 del 27/12/2018, nonché di quanto evidenziato nella relazione ARTA – Distretto di Teramo prot. 37724/2022 del 05/08/2022. In particolare le prescrizioni sotto riportate per le quali il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA:

1.1. Ciclo produttivo

1.1.1. La Ditta dovrà aggiornare il PMC (Sezione L dell'ETD) con le informazioni sul rifiuto (olio contaminato da PCB) entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento;

**GIUNTA REGIONALE**

Per la gestione dei rifiuti contenenti PCB, si richiamano le disposizioni nazionali (D. Lgs. 209/199 e L. 62/2005) e regionali (L.R. 22/2006 – Allegato B) in particolare in ordine agli obblighi di comunicazione, alla corretta gestione e allo smaltimento finale entro 6 mesi. Nei Report annuali la Ditta dovrà relazionare dettagliatamente sui codici e i quantitativi dei rifiuti contenenti PCB trattati e prodotti, sulle operazioni di trattamento, sulle modalità di controllo del residuo di contaminazione sui materiali trattati e destinati a recupero, indicando altresì gli impianti di raccolta/smaltimento a cui sono stati inviati gli oli contaminati.

1.1.2 Ai fini della sorveglianza radiometrica sui rottami metallici ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 101/2020, la Ditta dovrà attenersi alla Procedura di sorveglianza radiometrica Rev. 1 del 30/06/2022 e in particolare:

- ✓ individuare un numero congruo di operatori, adeguatamente formati dall'E.Q, impiegati nella sorveglianza radiometrica e documentarne la formazione;
- ✓ identificare nella planimetria generale dello stabilimento le zone dedicate alla sosta temporanea dei mezzi che hanno dato luogo ad una anomalia, e all'appoggio temporaneo dei rifiuti radioattivi eventualmente rinvenuti; tali zone dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate, con cartellonistica contenente il simbolo di pericolo radioattività;
- ✓ conservare i risultati dei controlli radiometrici ed in generale della documentazione del sistema di sorveglianza radiometrica per almeno 2 anni su supporto cartaceo e/o digitale.

1.2. Capacità produttiva

1.2.1. Nei Report annuali la Ditta dovrà indicare dettagliatamente (per ciascun codice EER) i quantitativi di rifiuti sottoposti a ciascuna delle operazioni di recupero autorizzate (R3, R4, R12 e R13) per ciascuna linea di lavorazione nonché i quantitativi degli output ottenuti dai trattamenti (End of Waste per R3 e R4, rifiuti per R12);

1.2.2. I rifiuti pericolosi devono essere posti in aree coperte e cordolate. Analogamente si dovranno depositare i contenitori dei rifiuti liquidi, anche non pericolosi, in aree coperte e dotate di idonee coperture al fine di minimizzare il rischio di dilavamento. Eventuali colaticci dovranno confluire in apposito pozzetto cieco;

1.2.3. I serbatoi adibiti allo stoccaggio di sostanze liquide pericolose devono essere ubicati in bacini di contenimento di volume pari al serbatoio stesso (o, nel caso un unico bacino contenga più serbatoi, ad 1/3 della somma dei volumi dei serbatoi contenuti, se superiore al volume del serbatoio di maggiori dimensioni);



GIUNTA REGIONALE

1.2.4. In ottemperanza a quanto previsto dalle BAT-Conclusion (BAT 2.e), deve essere garantita la segregazione dei rifiuti attraverso la separazione fisica e procedure e/o indicazioni in situ (cartellonistica, segnaletica orizzontale,..) che permettono

1.2.5. di individuare dove, quando e in quali quantità sono depositati i rifiuti per ciascuna categoria omogenea;

1.2.6. Con riferimento alla BAT 4 (monitoraggio continuo dei quantitativi e delle modalità dello stoccaggio dei rifiuti), in ogni momento deve essere possibile verificare la corretta gestione dei rifiuti, attraverso il confronto tra quanto autorizzato e quanto riscontrato in situ. La Ditta deve pertanto dotarsi di procedure e documenti di registrazione a questo scopo;

- a. I rifiuti incompatibili devono essere stoccati separatamente;
- b. Le aree di deposito temporaneo dovranno essere tenute separate dalle aree adibite a messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti e opportunamente indicate in situ;
- c. Le aree di stoccaggio dell'End of Waste dovranno essere tenute separate dalle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti, in particolare da quelle di deposito temporaneo dei rifiuti trattati e destinati al recupero in altri stabilimenti; le aree dovranno essere opportunamente indicate in situ.

1.3. Confronto con le BAT

1.3.1. In merito alla BAT 23 si prescrive che la Ditta implementi il "Piano di efficienza energetica" entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento dandone evidenza all'A.C. ed al Distretto ARTA competente per territorio.

1.4. Stato del Sito

1.4.1 Entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento la Ditta dovrà rielaborare la superficie piezometrica e fornire tutte le indicazioni di cui alla relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022.

1.5. Screening relazione di riferimento

1.5.1 L'azienda dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:

1.5.1.1 I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del



GIUNTA REGIONALE

volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;

1.5.1.2 Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate.

1.5.1.3 Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.

1.5.1.4 Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni.

1.5.1.5 L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario.

1.5.1.6 Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate.

1.5.1.7 L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.

1.5.1.8 Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

1.6. Sostanze pericolose

La Ditta dovrà prevedere per il serbatoio fuori terra una attività di verifica e manutenzione che dovrà essere registrata su appositi registri e data evidenza nei Report annuali.

1.7. Ciclo delle acque

1.7.1 I quantitativi di acqua destinata alla bagnatura dei cumuli e dei piazzali e all'abbattimento delle polveri diffuse, come pure di quella prelevata per il reintegro nell'impianto di separazione plastiche/metalli, dovranno essere contabilizzati tramite l'installazione di uno o più contatori volumetrici e l'annotazione delle relative letture su apposito registro con cadenza quindicinale. Il dettaglio del bilancio idrico dovrà essere riportato nei Report annuali. Si prescrive l'installazione dei contatori entro il 31/12/2022;

1.7.2 Le vasche di accumulo della prima pioggia devono essere completamente svuotate, anche se non piene, entro al massimo 7 giorni dal termine dell'ultimo evento meteorico che ne ha provocato



GIUNTA REGIONALE

il riempimento per un volume pari a quello delle acque di prima pioggia, in modo da garantire la disponibilità del volume per l'evento successivo;

1.7.3 Qualora si verifichi una precipitazione che provoca il riempimento delle vasche per un volume inferiore a quello delle acque di prima pioggia, l'accumulo può proseguire fino al raggiungimento del volume di prima pioggia se e solo se la nuova precipitazione avvenga entro 7 giorni dal termine della precedente; in caso contrario deve essere comunque avviato lo svuotamento, anche al fine di prevenire l'insorgenza di problematiche di carattere igienico-sanitario;

1.7.4 La Società dovrà indicare la modalità tecnico e/o gestionale con cui garantisce lo svuotamento della vasca entro 7 giorni dalla conclusione dell'ultimo evento meteorico, redigendo apposita procedura ed inviandola all'A.C ed all'ARTA entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento. Qualora la modalità sia esclusivamente gestionale (p.e. operatore che registra la conclusione degli eventi meteorici ovvero svuota la vasca una volta a settimana) occorre che sia predisposto un apposito registro tenuto costantemente aggiornato e a disposizione per i controlli;

1.7.5 Le acque eccedenti la prima pioggia devono essere separate per bypass e non per sfioro della vasca di prima pioggia.

1.8. Emissioni in atmosfera

1.8.1 Entro 30 giorni dal rilascio dell' A.I.A., la Ditta dovrà presentare un nuovo PMC (Sezione L dell'ETD) aggiornando e compilando esaustivamente (parametri, metodiche e frequenze di monitoraggio), le Tabelle del PMC relativamente ai punti di emissione e all'attività di manutenzione degli impianti di abbattimento. Tali attività dovranno essere annotate sul Registro degli autocontrolli e sul Registro delle Manutenzioni previsti dalla parte V del D. Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007;

1.8.2 In merito all'applicazione della BAT 14.e, la Ditta dovrà eseguire periodiche bagnature ai fini della prevenzione incendi e del contenimento delle emissioni diffuse e annotare i consumi di acqua dedicata allo scopo;

1.8.3 In merito all'applicazione della BAT 8, si chiede di chiarire entro 30 giorni dal rilascio dell' A.I.A., la mancanza di monitoraggio per i parametri citati.

1.9. Rumore

1.9.1 La campagna di misure per la valutazione dell'impatto acustico, in assenza di criticità, deve essere ripetuta in occasione di modifiche sostanziali e, comunque, con cadenza biennale.

1.10. Condizioni diverse dal normale esercizio

**GIUNTA REGIONALE**

1.10.1 In caso di malfunzionamento degli impianti che producono emissioni/scarichi, l'azienda è tenuta a dare comunicazione senza ritardo e comunque entro otto (8) ore dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale Arta, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio;

1.10.2 Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, tale condizione non può protrarsi oltre il tempo strettamente necessario al ripristino del normale funzionamento e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione del malfunzionamento;

1.10.3 In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che, salvo diversamente indicato nell'AIA, la situazione sia opportunamente monitorata anche mediante analisi in continuo o discontinue e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale Arta competente;

1.10.4 I periodi di malfunzionamento devono essere annotati su apposito Registro dal quale evincere il giorno, la durata, le comunicazioni agli enti, le azioni intraprese.

Art. 6**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (Tavola A10 – rev. 01 luglio 2022), che dovrà essere integrato entro 60 giorni dal rilascio dell'AIA con le disposizioni di cui alle prescrizioni della relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022 e nello specifico:

- ✓ informazioni sul rifiuto "olio contaminato da PCB";
- ✓ parametri e metodiche analitiche per il monitoraggio del suolo secondo l'art. 29-*sexies* c. 6 bis del D. Lgs. 152/06 ;
- ✓ aggiornamento e completamento (parametri, metodiche e frequenze di monitoraggio) delle Tabelle relative ai punti di emissione e all'attività di manutenzione degli impianti di abbattimento;
- ✓ aggiornamento Tabella L.3.1. con postazioni e frequenza dei rilievi fonometrici;
- ✓ monitoraggio scarico, riferimento alla metodica UNI EN ISO 6341:2013 per il saggio di tossicità Daphnia Magna;

**GIUNTA REGIONALE**

- ✓ in occasione del campionamento del CSS, la Ditta dovrà comunicare all'A.C. e all'ARTA l'avvio della campagna di rilievi con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 7**RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/349 del 27/12/2018 non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06.
2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nella relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
 - a) Caratteristiche dei punti di prelievo;
 - b) Indicazioni accessibilità dei punti di prelievo,
 - c) Adempimenti in caso di dismissione attività;
 - d) Report annuale.

Art. 8**GARANZIE FINANZIARIE**

La Metalferro Srl ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente provvedimento di riesame/rinnovo.

Art. 9**OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

**GIUNTA REGIONALE**

- a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
- b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
- d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.Lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
- e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
- f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

Art. 10**EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 11**PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

- 1) La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06.

Art. 12**CONTROLLI ARTA**



GIUNTA REGIONALE

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
- 2) L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

Art. 13**ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO**

1. E' parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:
 - a) **Allegato A** - Tabella EER Tavola A11 – rev. Luglio 2022.
 - b) **Allegato B** - Planimetria generale impianti e stoccaggi (rev 01- luglio 2022).
 - c) **Allegato C** – Schede integrative rifiuti – Luglio 2022.
 - d) **Allegato D** – Quadro Riassuntivo Emissioni – rev. Luglio 2022.

Art. 14**TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) alla METALFERRO Srl;
 - b) al SUAP del Comune di Castellalto (TE);
 - c) al Comune di Castellalto (TE);
 - d) all'A.R.T.A. – Distretto Tecnica;
 - e) all'A.R.T.A. – Distretto di Teramo;
 - f) alla Amministrazione Provinciale di Teramo;
 - g) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 4;
 - h) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - i) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006;
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-TE-008 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;



GIUNTA REGIONALE

3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;

4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it